

Renzia D'Incà

IL TEATRO DEL DOLORE

gioco del sintomo e visionarietà

Crazy Shakespeare Nelle mani di un pazzo Re nudo

prefazione di Giuliano Scabia

scritti di Marina Breccia, Martina Bufalini, Dario Capone, Fabrizio Cassanelli, Renzia D'Incà,
Consiglia Di Nunzio, Alessandro Garzella, Debora Maurizi

Nato dall'esigenza di ristampa del volume *Il gioco del sintomo-crudeltà e poesia* su un'esperienza di teatro e disagio mentale a Pisa, questo nuovo saggio *Il teatro del dolore* si articola in due distinte sezioni di cui la seconda è ristampa integrale del *Gioco*, mentre la prima sezione si propone come un approfondimento di alto valore aggiunto sia di ordine scientifico-didattico che artistico-produttivo rispetto al saggio del 2002 (Renzia D'Incà, Pacini-Fazzi, Lucca). *Il gioco del sintomo* narra del lavoro congiunto ideato dal regista Alessandro Garzella della Città del teatro di Cascina con la psichiatra Consiglia Di Nunzio, responsabile del servizio territoriale USL 5 di San Frediano a Settimo su un'esperienza laboratoriale di teatro e disagio mentale. Quell'esperienza pilota, *nata per scommessa*, sulla scia della riforma Basaglia che avviava alcuni pazienti psichiatrici all'esperienza di teatro, si è trasformata in un processo di lavoro che si è aperto a prospettive inimmaginabili, ragion per cui è nata la necessità di pensare una prima sezione del volume che includa materiali di studio i quali vanno considerati non come aggiornamenti dovuti *tout court* rispetto ai dieci di anni di distanza dall'esperienza ma come riflessioni teorico-pratiche di integrazione e progettualità di rilancio di un'esperienza che ha avuto riscontri scientifici e artistici in un ambito di confine fra poesia, psichiatria e neuroscienze. Gli interventi dello psichiatra Dario Capone, vicedirettore nazionale dell'Istituto di Psichiatria Relazionale, e quelli di Alessandro Garzella e Fabrizio Cassanelli, che ha affiancato Garzella nella stesura della metodologia del *Gioco*, ne sono il risultato di elaborazione critica. L'esperienza metodologica del "gioco del sintomo" è approdata sulle scene nazionali con tre spettacoli *Crazy Shakespere*, *Nelle mani di un pazzo* e *Re nudo* che hanno visto interagire pazienti psichiatrici e attori professionisti.



Renzia D'Incà è veneta di nascita e toscana di adozione. Si è formata presso l'Università di Pisa, città dove risiede. Giornalista dal 1985, ha collaborato con diverse testate nazionali «Hystrio», «Rocca», «Il Grandevetro» e come critico teatrale e consulente per enti pubblici e privati in teatro e comunicazione. Ha condotto ricerche universitarie per le riviste «Ariel» e «Drammaturgia» e svolto un tutoraggio di master universitario di Teatro e comunicazione teatrale per l'Università di Pisa. Ha pubblicato in poesia *Anabasi* (Shakespeare & Company, Bologna 1995), *L'altro sguardo* (Baroni, Viareggio 1998), *Camera ottica* (ivi, 2002), *Il Basilisco* (Edizioni del leone, Venezia 2006) con postfazione di Luigi Blasucci, *L'Assenza* (Manni, Lecce 2010) con prefazione di Concetta D'Angeli. Come saggista teatrale il volume *Il teatro del cielo* (Premio Fabbri 1997), *Il gioco del sintomo* (Pacini-Fazzi, Lucca 2002) su un'esperienza di teatro e disagio mentale, *La città del teatro e dell'immaginario contemporaneo. Teatro d'arte in/civile* (Titivillus, Corazzano 2009). Per Garzanti uscirà un saggio sul *Metodo mimico di Orazio Costa*. Come autrice di teatro sono stati rappresentati in diverse città *Ars amandi-ingannate chi vi inganna* per la regia di Alessandro Garzella e uno studio per una *Passio Mariae*, regia di Paola Marcone. Collabora come performer con musicisti che hanno composto brani inediti sui suoi testi, pezzi per viola ispirati al *Basilisco* scritti dal maestro Claudio Valenti e Tatiana Caselli e pezzi per chitarra classica da Carmen Martinez su l'*Assenza*.



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta usomano con risvolti, colori; INTERNO illustrato, CMYK; 2012, pp. 320, € 20,00

Titivillus 
Mostre Editoria

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it